



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E DOCUMENTI ALLEGATI

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

Sommario

Presentazione	3
1. PREMESSA	6
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	7
3. DOMANDE PRELIMINARI	8
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	9
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	26
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	27
5.2 <i>Enti in disavanzo (da compilare solo se ricorre la fattispecie)</i>	32
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	33
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	34
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	35
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	36
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	38
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	39
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	39
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	39
6.8. <i>Nota integrativa</i>	39
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	39
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	40
7.1 <i>Entrate</i>	40
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	45
7.3 <i>Spending review</i>	46
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	46
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	47
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	47
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	Errore. II
segnalibro non è definito.	
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	47
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	48
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	49
8.6. <i>Fondo "obiettivi di finanza pubblica"</i>	49
9. INDEBITAMENTO	49
10. ORGANISMI PARTECIPATI	51
11. PNRR	53
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	53
13. CONCLUSIONI	Errore. II
segnalibro non è definito.4	

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E REVISIONE DEGLI ENTI LOCALI

Presentazione

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.lgs. n.118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'Organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2025.

Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso e degli altri provvedimenti che hanno impatto sul bilancio 2026-2028 degli enti locali comprese le novità contenute nel testo bollinato della Legge di bilancio 2026 (attualmente in discussione in sede parlamentare) e che sono evidenziate nel testo in appositi box di colore rosso.

Il documento rappresenta uno strumento a supporto dell'Organo di revisione per la formulazione del parere fornendo tutti i riferimenti normativi, le indicazioni di prassi e le avvertenze per un'azione di controllo del revisore completa ed efficace e, alla luce del ruolo specifico che la norma gli attribuisce, particolarmente attenta nel presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese.

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E REVISIONE DEGLI ENTI LOCALI

COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE

Provincia di Cosenza

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dott. Eustachio Ventura

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 42 del 26 aprile 2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;¹

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Guardia Piemontese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Guardia Piemontese, 26 aprile 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dott. Eustachio Ventura

¹ Si segnala che il D.lgs. 118/2011 (armonizzazione contabile) è stato aggiornato:

- con il DM MEF 10 ottobre 2024 che ha inserito il Programma 11 Interventi per asili nido alla Missione 12 (1211). Inoltre, la denominazione del Programma 01 della Missione 12 è sostituita dalla seguente "Interventi per l'infanzia e i minori";
- con il DM MEF 6 agosto 2025, che ha inserito nuovi codici e voci nel piano dei conti (es. proventi da energia, acqua, gas, trasferimenti dal GSE) applicabili dal 1° gennaio 2026. Inoltre, sono state cancellate le seguenti voci: Codice Descrizione voce E.3.01.01.01.004 Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento E.4.04.01.08.014 Alienazione di opere per la sistemazione del suolo. Sono stati inseriti nuovi PF di spesa: U.2.02.01.09.998 Altre infrastrutture n.a.c U.2.02.03.07.000 Altri diritti U.2.02.03.07.001 Altri diritti U.2.02.04.09.998 Altre infrastrutture acquisite mediante operazioni di leasing finanziario n.a.c.. Inoltre, è stata modificata come segue la descrizione della seguente voce: Codice Descrizione voce U.2.02.01.10.002 Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico.

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

1. PREMESSA

Il sottoscritto Eustachio Ventura, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.14 del 07.07.2023, con decorrenza dal 13.07.2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto, tramite PEC, in data 21.04.2026, a seguito di reinvio della prima PEC già trasmessa il 10.04.2026 e non ricevuta perché rifiutata dal sistema per casella PEC piena, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 03.04.2026 con delibera n. 22, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, ai sensi dell'art.11, comma 3 del D.lgs.118/2011, quali:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. lgs.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 per gli anni 2026-2027-2028 (indicatori sintetici);
 - il quadro generale riassuntivo 2026-2027-2028 delle entrate e delle spese;
 - la tabella degli equilibri di bilancio 2026/2028;
 - il DUP Semplificato per il periodo triennio 2026/2028;
 - la deliberazione di Giunta Comunale n.21 del 03.04.2026 concernente l'approvazione del DUP Semplificato di cui all'articolo 170, comma 1, del TUEL triennio 2026/2028;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008) vengono indicate nel DUP Semplificato alla pagina nr.25 sino alla pagina nr.29 per un importo complessivo di €6.452.082,98;
 - il prospetto dei finanziamenti ottenuti per il PNRR riportati a pagina n.30 del DUP Semplificato;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 08.04.2026, con la proposta al Consiglio Comunale

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

n.4 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Guardia Piemontese registra una popolazione al 01.01.2025, di n.1.767 abitanti.

Il Comune di Guardia Piemontese registra, secondo i dati Istat all'01.01.2025, una popolazione di n.1.767 abitanti. Il DUP riporta – alla pagina nr.8 - il dato pari a n.1.856 abitanti alla data del 31 dicembre 2024 come residenti.

l'Ente è in disavanzo, così come segue:

Disavanzo 2024 scomposizione

disavanzo 2024	€ 236.690,38
di cui riacc.to straordinario	€ 236.690,38
di cui disavanzo da Fal	€ 0,00
di cui disavanzo da 188 Tuel	€ 0,00

L'Ente è in piano di riequilibrio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la sezione regionale della Corte dei conti competente non ha ancora approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale; inoltre, l'Organo di revisione segnala che sono pervenute all'Ente richieste istruttorie da parte della Corte dei Conti – Sezione Controllo per la Calabria, in merito al PRFP in data 29.01.2026 protocollo Corte Conti n.0000352. Alla nota suddetta l'Ente non rispondeva esaustivamente, richiedendo una proroga del termine di risposta, successivamente concessa dalla Corte dei Conti - Sezione Controllo per la Calabria, con protocollo del ricevimento della prima risposta n.1187 del 03.03.2026, per un durata di quindici giorni. Della seconda nota di integrazione alla richiesta di istruttoria della Corte dei Conti non si è a conoscenza dell'eventuale risposta.

Peraltro, l'Organo di revisione ha verificato che gli equilibri di bilancio non tengono conto degli obiettivi programmati nel PRFP poiché in sede di verbale del revisore unico n.33 del 30 luglio 2025, qui integralmente richiamato, circa l'assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 175, comma 8, nonché dell'art.193 del D.Lgs. n.267/2000, venivano evidenziati ulteriori debiti fuori bilancio oltre quelli già indicati nel PRFP presentato ed approvato in Consiglio Comunale n.13 del

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING ENTI LOCALI

24.09.2024, ma con un parere “NON FAVOREVOLE” dello scrivente organo di revisione reso nel verbale n.17 del 21.09.2024.

- l'Ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 – ter del Tuel, richiedendo in due tranches nel 2025 e nel 2026, la somma complessiva di €575.100,00 ottenuta moltiplicando il numero degli abitanti 1.917 per 300 euro ad abitante, evidenziando che non è stato possibile verificare il rispetto delle regole di contabilizzazione di cui al principio contabile 4/2 punto 3.20-bis.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL ad eccezione dei seguenti documenti:

- a) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- d) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- e) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- f) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46 del D.L. n.112/2008;
- g) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art.46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- h) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i) la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n.228/2012;
- j) l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- k) l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

Per quanto afferisce i documenti ai punti b) ed e) bisogna tener conto che sotto il profilo fiscale, si ricorda che due importanti entrate tributarie comunali godono di termini specifici per la deliberazione dei rispettivi atti, indipendenti dal termine ordinario o prorogato di deliberazione dei bilanci: 1) il termine per l'approvazione delle delibere TARI (PEF-regolamento-tariffe), è stato slittato al 31 luglio 2026 in forza della Legge di bilancio 2026 n.199/2025, articolo 1, comma 677; 2) il termine per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF è stato fissato per il 2026 al 15 aprile 2026 per effetto della Legge di bilancio 2026, art.1, comma 650. Anche se lo scrivente revisore ritiene necessario osservare che l'assenza di detti documenti evidenzia una limitata ed incompleta procedura posta in essere dagli uffici dell'Ente, preoccupati delle diverse criticità emerse a livello finanziario e riconosciute quali debiti fuori bilancio nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge **(approvazione entro il 31 marzo 2026)** per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Ministero dell'Interno, con DM 24 dicembre 2025 che inizialmente aveva ufficializzato il rinvio del termine di approvazione dello stesso Bilancio di Previsione 2026/2028 al 28 febbraio 2026. Infatti, il bilancio preventivo 2026-2028 è stato approvato, con leggera ritardo di tre giorni, nella Giunta Comunale n.22 del 3 aprile 2026.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente si sia comunque attivato nel corso dell'esercizio 2025 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione non ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2026-2028.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul DUP Semplificato triennio 2026-2027-2028, non ancora approvato dal Consiglio comunale, ma sottoposto per l'approvazione con la proposta n.5 del 10.04.2026 della Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa T. Nigro, esprime un parere **“non favorevole”** con l'odierno verbale n.42 del 26 aprile 2026, **non attestando** la coerenza, l'attendibilità e la congruità.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING ENTI LOCALI

Peraltro, appare evidente che nello stesso DUP Semplificato a pagina nr.9 e nr.10 nel paragrafo “3 – Sostenibilità economico finanziaria” la critica e delicata condizione finanziaria dell'Ente sia trattata in modo poco esauriente e superficiale, senza approfondire il discorso legato ai nuovi debiti fuori bilancio contratti nel corso dell'esercizio 2025 che nulla di buono fanno presagire per il Comune di Guardia Piemontese in ragione di una sostenibilità impossibile da conseguire alla luce di quanto emerso.

Infatti, appare lampante ed evidente come quanto sopra rappresentato viene corroborato dai fatti in occasione del verbale dell'Organo di revisione n.33 del 30 luglio 2025, qui integralmente richiamato, allorché esprimendo l'ennesimo parere “NON FAVOREVOLE” circa l'assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 175, comma 8, nonché dell'art.193 del D.Lgs. n.267/2000, **venivano evidenziati ulteriori debiti fuori bilancio oltre quelli già indicati nel PRFP** presentato ed approvato in Consiglio Comunale n.13 del 24.09.2024, ma con un parere “NON FAVOREVOLE” dello scrivente organo di revisione reso nel verbale n.17 del 21.09.2024.

Si ritiene opportuno riportare uno stralcio significativo del suddetto verbale dell'Organo di revisione n.33 del 30 luglio 2025, così come segue:

- “.....considerato il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/ 2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, statuendo quindi, la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- viste le note prot. n.11194 del 16.07.2025 del Responsabile del Settore Amministrativo, prot. n.11493 del 28.07.2025 del Responsabile del Servizio Finanziario e la nota prot. n.11556 del 30/07/2025 del Responsabile del Settore Tecnico, trasmesse al Responsabile dell'Area Finanziaria dai vari Responsabili di Area dell'Ente e, **tutte le note, contenenti l'esistenza di debiti fuori bilancio** allegati ai singoli atti che formano parte integrante e sostanziale delle dichiarazioni dei vari Responsabili di Settore;
- considerato che i vari responsabili hanno inviato le predette note alla responsabile del servizio finanziario dell'ente ed anch'ella ha dichiarato l'esistenza di debiti fuori bilancio;
- visti i prospetti e gli allegati alla proposta di deliberazione consigliare quali parte integrante e sostanziale, in particolare quanto contenuto nel documento definito Allegato ASPL091727 – SPESE, Allegato ASPL090660 – EQUILIBRI, la relazione tecnica della responsabile del servizio economico finanziario in aggiunta all'Allegato denominato “Equilibrio di Bilancio”;

Dato atto

che il Responsabile del Servizio Finanziario ha segnalato sia nei documenti allegati al Bilancio di Previsione 2025/2027 nonché nei documenti allegati al Rendiconto 2024 gravi criticità finanziarie che si estrinsecano in consistenti debiti fuori bilancio ed in un **disavanzo di amministrazione di euro 3.220.243,57** nonché **un equilibrio complessivo pari ad euro -1.354.025,18** (con segno negativo), con approvazione di una proposta di Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'articolo 243-bis del TUEL, avvenuta lo scorso mese di settembre 2024;

Considerato

che codesto organo di revisione non può trascurare la presenza di una grave situazione di squilibrio finanziario tale da pregiudicare il bilancio e che situazioni simili sono ancora in corso di ricognizione, tanto da essere già segnalati nelle singole note dei Responsabili dei vari settori dell'Ente;

Evidenziati

i richiami, le raccomandazioni ed i suggerimenti contenuti nei verbali, incluso il parere al Bilancio di Previsione 2025/2027 nonché il parere al Rendiconto 2024 in aggiunta ai verbali

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI CONTABILI LOCALI

*n.29 del 14.06.2025, verbale n.30 del 17.06.2025 e verbale n.32 del 28.06.2025 – **tutti riguardanti variazioni di bilancio di previsione 2025/2027 a cui è stato rilasciato un parere non favorevole** - dello scrivente revisore, ponderando tutte le situazioni di grave criticità finanziaria.*

Alla luce di quanto sopra esposto, visto, rilevato, dato atto, ritenuto ed evidenziato, l'organo di revisione scrivente

ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

alla variazione tecnica di assestamento generale del bilancio di previsione 2025/2027.....”

Pertanto, le seguenti criticità in ordine alla coerenza, attendibilità e congruità sono state ampiamente descritte dallo scrivente revisore nel suddetto verbale del revisore n.33 del 30 luglio 2025 a cui va aggiunto per il verbale dell'Organo di revisione n.34 del 22 agosto 2025 dove vengono inconfutabilmente acclarati da tutti i Responsabili degli Uffici del Comune, quindi da aggiungere, i succitati e successivi debiti fuori bilancio emersi dopo la stesura ed approvazione di quelli indicati nel PRFP, aggravando ancor di più una situazione che appare irrimediabilmente confermata verso il default dell'Ente (dissesto).

Anche per quest'ultimo verbale n.34 del 22 agosto 2025 si ritiene indispensabile riportare uno stralcio eloquente di quanto verificato, aggravato ancor di più dalla presenza di cartelle esattoriali che ad oggi non sono state nemmeno oggetto della cosiddetta “Rottamazione quinquies”, non avendo l'Ente un minimo di disponibilità finanziarie da dirottare verso una definizione che ne riducesse il pesante ammontare:

“.....**Viste**

le proposte di riconoscimento di Debiti Fuori Bilancio, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A) e lettera D) da parte dei seguenti Settori dell'Ente comunale:

“Servizio Finanziario”, da parte della Dott.ssa Tiziana Nigro, con protocollo n.11633 dell'01.08.2025, inviata tramite PEC dell'01.08.2025 alle ore 12:10, riguardante la proposta di Consiglio Comunale n.22 dell'01.08.2025, relativamente alla richiesta di n.4 (quattro) pareri su cartelle esattoriali di Agenzia delle Entrate Riscossione **1)** per I.V.A. anno di imposta 2017 per un importo di €.115.740,81 per la quale era stata presentata un'istanza di autotutela in data 23.05.2023, senza alcuna risposta da parte dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Cosenza, nonché nuova istanza di sgravio presentata, recentemente, in data 23.07.2025 – **2)** per I.V.A. anno di imposta 2019 per un importo di €.81.623,71 per la quale era stata presentata istanza di autotutela in data 23.01.2023, senza alcuna risposta da parte dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Cosenza - **3)** per IRAP anno di imposta 2017 per un importo di €.37,88 – **4)** per contributi INAIL dipendenti per un importo di €.30,31 il tutto per un valore complessivo di debiti fuori bilancio del succitato Settore pari ad €.197.432,71 da rateizzare in 120 rate presso l'ADER per un rata che grava sull'esercizio 2025 di €.1.645,27 e con copertura in bilancio sul capitolo 138, missione 01, programma 2, codice 1.03.02.11.006, riferiti a D.F.B. ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A) per liti, controversie e vertenze legali di cui si condivide la configurazione del debito indicato nella relazione della Responsabile dott.ssa Tiziana Nigro.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING ENTI LOCALI

A questo punto l'organo di revisione, essendo posto nelle condizioni di legge, sulla base della documentazione contabile/legale trasmessa e sopra richiamata, dichiara che il debito fuori bilancio definito **“SETTORE SERVIZIO FINANZIARIO”**, in ossequio all'**articolo 194, 1° comma, lettera A) del TUEL** possiede:

tutti i requisiti di legge per la riconoscibilità, comprensivo dei calcoli e/o conteggi degli interessi legali e/o moratori circa la determinatezza delle somme da imputare quale riconoscimento degli stessi debiti fuori bilancio per l'assimilazione dei ruoli esattoriali dovuti a sentenze esecutive. Quindi si può affermare che dall'importo complessivamente emergente dalle suddette cartelle esattoriali si determina un importo complessivo, alla data odierna, con copertura finanziaria, per come dichiarata dalla Responsabile del Settore Finanziario, pari ad **€ 197.432,71**.

“Servizio Amministrativo”, da parte della Dott.ssa Giovanna Oliverio, con protocollo n.11675 del 04.08.2025, inviata tramite PEC dell'04.08.2025 alle ore 12:47, riguardante le proposte di Consiglio Comunale n.23 del 04.08.2025, n.25 del 04.08.2025, n.26 del 04.08.2025, n.27 del 04.08.2025, n.28 del 04.08.2025, n.29 del 04.08.2025 e n.31 del 04.08.2025, con protocollo n.11675 del 04.08.2025, relativamente alla richiesta di n.7 (sette) pareri su **1)** cartelle esattoriali di Agenzia delle Entrate Riscossione per contributi INPS dipendenti/contributi pensionistici TFR anni di imposta 2023 e 2024 + Ritenute IRPEF dipendenti anni di imposta 2017 e 2018, tutte notificate nell'esercizio 2024, **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo di €45.631,76 riferite alla proposta della Responsabile Amministrativa dr.ssa Giovanna Oliverio n.23 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dalla stessa nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; **2)** su cartelle esattoriali di Agenzia delle Entrate Riscossione per Ritenute IRPEF dipendenti anni di imposta 2019-2020, **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo di €18.938,69 riferite alla proposta della Responsabile Amministrativa dr.ssa Giovanna Oliverio n.25 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dalla stessa nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; **3)** su cartelle esattoriali di Agenzia delle Entrate Riscossione per Contributi Unificati Giudiziari non pagati anni di imposta 2022 e 2023, inerenti l'iscrizione a ruolo di ricorsi derivanti da violazioni del CDS, a seguito gestione parziale incompleta, in forza del decesso del Comandante della Polizia Municipale avvenuto nell'ottobre 2023, **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo di €3.837,68 riferite alla proposta della Responsabile Amministrativa dr.ssa Giovanna Oliverio n.26 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dalla stessa nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; **4)** su cartelle esattoriali di Agenzia delle Entrate Riscossione per Contributi Unificati Giudiziari non pagati anni di imposta 2021, 2022 e 2023, inerenti l'iscrizione a ruolo di ricorsi derivanti da violazioni del CDS, a seguito gestione parziale incompleta, in forza del decesso del Comandante della Polizia Municipale avvenuto nell'ottobre 2023, **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo di €1.401,43 riferite alla proposta della Responsabile Amministrativa dr.ssa

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING ENTI LOCALI

Giovanna Oliverio n.27 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dalla stessa nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; 5) su decreto ingiuntivo n.246/2017, opposto all'Avv. Franco Perre, inerente le somme richieste nel succitato decreto ingiuntivo a cui vanno aggiunti interessi e spese legali, **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo di €.17.589,69 riferite alla proposta della Responsabile Amministrativa dr.ssa Giovanna Oliverio n.28 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dalla stessa nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; 6) sul Progetto Azzurro di Calabria 2025, inerente le somme impegnate e spese, ma non pagate, in raggruppamento con altri nove Comuni del Tirreno Cosentino e successivamente saranno oggetto di rimborso, con apposito finanziamento da parte della Regione Calabria, **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo di €.10.000,00 riferite alla proposta della Responsabile Amministrativa dr.ssa Giovanna Oliverio n.29 del 04.08.2025 protocollo n.11599 del 31.07.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dalla stessa nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; 7) su somme già impegnate e spese, ma non pagate, al creditore Avv. Venosa, inerente l'acquisto di una fascia tricolore, indicato nell'atto di pignoramento e su apposita scheda denominata "scheda per accertamento e riconoscimento debiti fuori bilancio" per €.1.513,47, al creditore Marmo/Felice, inerente l'acquisto di una fascia tricolore, indicato nell'atto di pignoramento e su apposita scheda denominata "scheda per accertamento e riconoscimento debiti fuori bilancio" per €.1.501,47, al creditore ANCI per le quote anni 2023-2024 su apposita scheda denominata "scheda per accertamento e riconoscimento debiti fuori bilancio" per €.866,30, al creditore Agenzia Entrate Riscossione per spese di giustizia dovute anno 2021 su apposita scheda denominata "scheda per accertamento e riconoscimento debiti fuori bilancio" per €.304,26, al creditore Agenzia Entrate Riscossione per spese di giustizia dovute anno 2023 su apposita scheda denominata "scheda per accertamento e riconoscimento debiti fuori bilancio" per €.5.046,66, al creditore Agenzia Entrate Riscossione per spese di giustizia dovute anno 2024 su apposita scheda denominata "scheda per accertamento e riconoscimento debiti fuori bilancio" per €.809,98 e al creditore Agenzia Entrate Riscossione per spese di giustizia dovute anno 2022 su apposita scheda denominata "scheda per accertamento e riconoscimento debiti fuori bilancio" per €.200,00, **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo di €.10.242,14 riferite alla proposta della Responsabile Amministrativa dr.ssa Giovanna Oliverio n.31 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dalla stessa nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025, il tutto per un valore complessivo di debiti fuori bilancio del succitato Settore pari ad €.107.641,39 riferiti a D.F.B. ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A) per liti, controversie e vertenze legali di cui si condivide la configurazione del debito indicato nella relazione della Responsabile dott.ssa Giovanna Oliverio.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

A questo punto l'organo di revisione, essendo posto nelle condizioni di legge, sulla base della documentazione contabile/legale trasmessa e sopra richiamata, dichiara che il debito fuori bilancio definito **“SETTORE SERVIZIO AMMINISTRATIVO”**, in ossequio all'**articolo 194, 1° comma, lettera A) del TUEL** possiede:

tutti i requisiti di legge per la riconoscibilità, comprensivo dei calcoli e/o conteggi degli interessi legali e/o moratori circa la determinatezza delle somme da imputare quale riconoscimento degli stessi debiti fuori bilancio per l'assimilazione dei ruoli esattoriali ed atti di pignoramento e/o decreti ingiuntivi dovuti a sentenze esecutive. Quindi si può affermare che dall'importo complessivamente emergente dalle suddette cartelle esattoriali ed altri atti di recupero coattivo del credito da parte dei creditori si determina un importo complessivo, alla data odierna, con copertura finanziaria, per come dichiarata dalla Responsabile del Settore Amministrativo, pari ad **€. 107.641,39.**

“Servizio Tecnico”, da parte dell'Ing. Giuseppe Caruso, con PEC inviata il 04.08.2025 alle ore 18:37, riguardante le proposte di Consiglio Comunale n.34 del 04.08.2025, n.38 del 04.08.2025, n.32 del 04.08.2025, n.36 del 04.08.2025, n.37 del 04.08.2025, n.33 del 04.08.2025 e n.35 del 04.08.2025, con protocollo n.11675 del 04.08.2025, relativamente alla richiesta di n.7 (sette) pareri su **1)** atto di pignoramento presso il Tribunale di Paola (CS) n.1063 del 06.02.2025, da parte della società AURORA SPE S.r.l., inerente i crediti ceduti da Banca Sistema S.p.A. relativamente alle forniture di energia elettrica a cui vanno aggiunti interessi e spese legali del decreto ingiuntivo n.449/2019, **inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per un importo dell'esercizio 2025 di €40.000,00 al capitolo 2000/400, per un importo totale di €132.164,94 + 50% c.p.l., riferite alla proposta del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Giuseppe Caruso, n.34 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dallo stesso nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; **2)** sentenza Tribunale di Paola (CS) n.3266/2025, a favore della Signora DE TUGLIE ANNA DORA, inerente un sinistro del 2016 e successiva citazione in giudizio per danni subiti e riconosciuti nella suddetta sentenza pari ad €21.624,58, a cui vanno aggiunti interessi e spese legali pari ad €6.645,76, **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo totale di €28.270,34, riferite alla proposta del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Giuseppe Caruso, n.38 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dallo stesso nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; **3)** decreto ingiuntivo presso il Tribunale di Paola (CS) n.294/2023 in aggiunta a giudizio TAR R.G. n.915/2024 da parte della società ENEL SOLE S.r.l., inerente le forniture di energia elettrica per l'illuminazione pubblica e relativa manutenzione, a cui vanno aggiunti interessi e spese legali del succitato decreto ingiuntivo per €5.331,50, **inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per un importo dell'esercizio 2025 di €45.000,00 al capitolo 2000/400, per un importo totale di €308.482,21, riferite alla proposta del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Giuseppe Caruso, n.32 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dallo stesso nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; **4)** transazione non rispettata per indennizzo di occupazione usurpativa su terreni da parte dell'Ente per realizzazione di una strada comunale, indennizzo da corrispondere a favore del creditore Signora LAINO MARIA BRIGIDA, ottenuto con ricorso al Presidente della Repubblica, pari ad €13.000,00, a cui vanno aggiunti interessi e spese legali pari ad €712,50 + Iva + C.P.L., **non inserite** nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo totale di €14.000,00 rateizzate in tre rate di €4.600,00 valida per l'esercizio 2025, imputate al capitolo 138, riferite alla proposta del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Giuseppe Caruso, n.36 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera D), così come documentato e dichiarato dallo stesso nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; **5)** transazione non rispettata per

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI CONTABILI

indennizzo di occupazione usurpativa su terreni da parte dell'Ente per realizzazione di una strada comunale, indennizzo a favore del creditore Sig. SANFILIPPO PRIMO, ottenuto con ricorso al Presidente della Repubblica, pari ad €.30.000,00, a cui vanno aggiunti interessi e spese legali pari ad €.259,00 + Iva e C.P.L. pari ad €.2.235,58, non inserite nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo totale di €.32.494,58 rateizzate in tre rate di €.10.831,53 valida per l'esercizio 2025, imputate al capitolo 138, riferite alla proposta del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Giuseppe Caruso, n.35 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera D), così come documentato e dichiarato dallo stesso nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; 6) sentenza Tribunale di Paola (CS) n.19/2025, a favore del Signora MAGNELLI FRANCESCA, inerente un sinistro del 2022 e successiva citazione in giudizio per danni subiti e riconosciuti nella suddetta sentenza pari ad €.19.028,53, a cui vanno aggiunti interessi e spese legali, non inserite nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, per un importo totale di €.19.028,53 imputate per la copertura al capitolo n.138 del bilancio e con quota dell'esercizio 2025 pari ad €.6.756,78, riferite alla proposta del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Giuseppe Caruso, n.37 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dallo stesso nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025; 7) atto di pignoramento presso il Tribunale di Paola (CS) n.2625 del 08.04.2025, da parte della società OFFICINE CST S.p.A., inerente i crediti ceduti da Vintage Finance S.r.l. relativamente alle forniture di energia elettrica, a cui sono stati aggiunti interessi e spese legali del decreto ingiuntivo n.148/2011, inserite nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per un importo dell'esercizio 2025 di €.20.000,00 al capitolo 2000/400, essendo le somme oggetto di rateizzazione, per un importo totale di €.48.164,34, riferite alla proposta del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Giuseppe Caruso, n.33 del 04.08.2025, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera A), così come documentato e dichiarato dallo stesso nella relazione allegata alla PEC del 04.08.2025.

A questo punto l'organo di revisione, essendo posto nelle condizioni di legge, sulla base della documentazione contabile/legale trasmessa e sopra richiamata, dichiara che il debito fuori bilancio definito "SETTORE SERVIZIO TECNICO", in ossequio all'articolo 194, 1° comma, lettera A) e lettera D) del TUEL possiede:

tutti i requisiti di legge per la riconoscibilità, comprensivo dei calcoli e/o conteggi degli interessi legali e/o moratori circa la determinatezza delle somme da imputare quale riconoscimento degli stessi debiti fuori bilancio per l'assimilazione delle somme impegnate e spese, ma non pagate riferite agli atti di pignoramento e/o decreti ingiuntivi dovuti a sentenze esecutive. Quindi si può affermare che dall'importo complessivamente emergente dagli atti di recupero coattivo del credito da parte dei creditori si determina un importo complessivo, alla data odierna, con copertura finanziaria, per come dichiarata dal Responsabile del Settore Tecnico, pari ad €.582.604,84 con una quota di debiti fuori bilancio che grava sull'esercizio 2025 pari ad €.136.611,76.

Lo scrivente Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese, preso atto di quanto sopra rappresentato ed esposto, circa i debiti fuori bilancio e

➤ **Considerato che:**

l'Organo di Revisione rispetto all'esame di quanto sopra esposto ed indicato nell'oggetto, rammenta quanto già richiesto, espresso, esortato, richiamato a volte con forza ed urgenza, ammonito e censurato, nei riguardi dell'Ente, circa il contenuto dei verbali dal verbale n.2 del 02.08.2023 sino al verbale n. 33 del 30.07.2025, avendo presente il fatto che tutti riportano dei "pareri non favorevoli":

➤ **Valutato che:**

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING ENTE LOCALI

*i debiti fuori bilancio sono obbligazioni pecuniarie, relative al conseguimento di un fine pubblico, valide giuridicamente ma non perfezionate contabilmente, il cui "riconoscimento", tenuto conto dei requisiti stessi della riconoscibilità individuati nelle Circolari del Ministero dell'Interno n. 22/89 e n. 21/93 in aggiunta alle caratteristiche della certezza, della liquidità, e della esigibilità (articolo 194 T.U.E.L.) è riservato al **Consiglio Comunale**, anche in presenza di stanziamenti accantonati in bilancio;*

➤ **Osservato che:**

i debiti fuori bilancio sottoposti al parere del Revisore riguardano:

- a) debiti fuori bilancio da sentenze esecutive, previsti dall'articolo 194, 1° comma, lettera A) del TUEL, i quali vanno riconosciuti a prescindere dalla volontà dell'Ente, salvo il diritto di rivalersi nei confronti degli autori degli eventuali danni;*
- b) debiti fuori bilancio per procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità, previsti dall'articolo 194, 1° comma, lettera D) del TUEL;*

➤ **Ritenuto che:**

*nel caso dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive il significato del provvedimento del Consiglio Comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso (per rafforzare tale asserzione si confronti il parere Corte dei Conti - Sezione di Controllo Campania 22/09) e che, pertanto, al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, **occorre effettuare - nel più breve tempo possibile - la convocazione del Consiglio Comunale** al fine di procedere con il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'Ente;*

➤ **Visto che:**

l'articolo 194 del TUEL prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;

➤ **Tenuto conto che:**

l'articolo 239, primo comma, lettera B) n. 6 del TUEL, prevede il suddetto parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio, così come modificato dal D.L. 174/2012, rendendo obbligatorio tale parere;

➤ **Visto** lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

➤ **Giudicata** la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento delle legittimità dei predetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194, 1° comma, lettera A) del TUEL nonché dell'articolo 194, 1° comma, lettera D) del TUEL;

➤ **Tenuto conto** che nelle proposte dei singoli Responsabili di Settore, si rileva che i debiti fuori bilancio trovano integrale copertura con fondi di bilancio legati ad un incremento del fondo di rotazione richiesto nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per un importo pari ad €.265.000,00, anzi lo stesso Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Tiziana Nigro comunica la possibilità – allo stato attuale – di procedere con una variazione di bilancio di previsione 2025/2027 – esercizio 2025 – attingendo allo stesso fondo di rotazione allo scopo di reperire fonti per il

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING ENTI LOCALI

finanziamento del debito secondo quanto previsto dal comma 2, articolo 194 del TUEL;

- **Richiamato** quanto affermato da codesto organo di revisione ovvero che non è possibile trascurare il **“parere non favorevole”** reso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale con il verbale n.17 del 21 settembre 2024 nonché il **“parere non favorevole”** rilasciato al bilancio di previsione 2025/2027 con verbale n.25 del 24 febbraio 2025 che non fanno altro che confermare la presenza di una grave situazione di squilibrio finanziario, tale da pregiudicare il bilancio ed ovviamente gli equilibri che sono attualmente inesistenti, con ulteriori debiti fuori bilancio presenti anche dopo la presentazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Valutato

che lo stesso Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale ha inviato all'Ente, sin dal 3 aprile 2025 protocollo 0032070, una richiesta di istruttoria sul Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, con ben 26 quesiti di integrazioni, **senza informare lo scrivente Revisore**, almeno sino al giorno 8 maggio 2025, allorché il Segretario comunale dott. F. Vergara inviava apposita PEC al revisore unico, rispondendo parzialmente al Ministero dell'Interno, esclusivamente a n.7 richieste di integrazioni su n.26 nonché domandando una proroga dei 30 (trenta) giorni concessi per le prime risposte parziali, comunque sino al 6 giugno 2025, di cui ancora ad oggi non si conoscono gli esiti relativamente alla seconda integrazione che andava trasmessa al Ministero competente alla succitata data.

Tutto quanto sopra esposto preliminarmente, considerato, valutato, osservato, ritenuto, visto, tenuto conto, giudicato e richiamato l'Organo di Revisione, da ultimo precisa che l'Ente nonostante **abbia dimostrato la copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio esaminati nel corso del presente verbale** e, pertanto, allo scopo di poter esprimere, limitatamente alle proprie competenze, rilascia un

“PARERE NON FAVOREVOLE”

al riconoscimento dei debiti fuori bilancio denominati:

1. **Settore “SERVIZIO FINANZIARIO” per € 197.432,71**
2. **Settore “SERVIZIO AMMINISTRATIVO” per € 107.641,39**
3. **Settore “SERVIZIO TECNICO” per € 582.604,84**

per un totale complessivo di debiti fuori bilancio pari ad **€ 887.678,94** – nonostante dalle proposte dei singoli Responsabili di Settore, si evidenzia che i debiti fuori bilancio trovano integrale copertura con fondi di bilancio legati ad un incremento del fondo di rotazione richiesto nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per € 265.000,00 (“Maggiore Entrata”) circa il reperimento dei fondi necessari a coprire la quota di competenza dell'esercizio 2025, come riportata nelle proposte dai Responsabili di Settore.

L'Organo di revisione invita l'Ente, qualora non sia stato già fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa.

Infine, il Revisore Unico ricorda che ai sensi **dell'articolo 227 del TUEL** le delibere recanti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti per i necessari provvedimenti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 289/2002.

Infine, per quanto riguarda il punto nr.4 inserito nell'oggetto, così come segue:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING ENTI LOCALI

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027, ESERCIZIO 2025, IN VIA D'URGENZA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 COMMA 4, DEL D. LGS. N.267/2000, CON PROTOCOLLO N.11658 DEL 04.08.2025 E TRAMITE PEC DEL 04.08.2025 ORE 09:18 – ESPRESSIONE DEL RELATIVO PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE.

Vista

la proposta di variazione del Bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 175, comma 4°, del D. Lgs. n.267/2000, sottoposta e trasmessa da parte della Responsabile del Settore "Servizio Finanziario" Dott.ssa Tiziana Nigro con protocollo n.11658 del 04.08.2025, in forza della proposta di Giunta Comunale n.24 dell'01.08.2025, inoltrata tramite PEC del 04.08.2025 alle ore 09:18 da:

protocollo.amministrativoguardiapiemontese@asmepec.it all'indirizzo PEC del sottoscritto organo di revisione eustachioventura@odcec.cs.legalmail.it;

Visto

l'articolo 239, primo comma, lettera b) nonché l'articolo 175, comma 4°, entrambi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Visto

il Parere dello scrivente revisore unico al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale rilasciato con verbale n.17 del 21 settembre 2024 nonché il Parere rilasciato al Bilancio di Previsione 2025/2027 con verbale n.25 del 24 febbraio 2025;

Visto

lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Rilevato

che la proposta di variazione del Bilancio di previsione 2025/2027 riguarda – per come esposto dalla Responsabile del Servizio Finanziario – una variazione denominata "Maggiore Entrata" per €.265.000,00 del Fondo di Rotazione, attivato con il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, allo scopo di poter operare la copertura dei debiti fuori bilancio appena sopra esposti e rappresentati, relativamente alla quota dell'esercizio 2025;

Dato atto

che le gravi criticità finanziarie dell'Ente si estrinsecano in consistenti debiti fuori bilancio ed in un **disavanzo di amministrazione di euro 3.571.903,76** rappresentati nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;

Tenuto conto

che l'articolo 239, primo comma, lettera b) del TUEL, prevede il suddetto parere su proposta di variazione sul bilancio di previsione, rendendo obbligatorio tale parere;

Considerato

che codesto organo di revisione non può trascurare il **"parere non favorevole"** reso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale con il verbale n.17 del 21 settembre 2024 nonché il **"parere non favorevole"** rilasciato al bilancio di previsione 2025/2027 con verbale n.25 del 24 febbraio 2025 che non fanno altro che confermare la presenza di una grave situazione di squilibrio finanziario, tale da pregiudicare il bilancio ed ovviamente gli equilibri che sono attualmente inesistenti, con ulteriori debiti fuori bilancio presenti anche dopo la presentazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Valutato

che lo stesso Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale ha inviato all'Ente, sin dal 3 aprile 2025 protocollo 0032070, una richiesta di istruttoria sul Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, con ben 26 quesiti di integrazioni, **senza informare lo scrivente Revisore**, almeno sino al giorno 8 maggio 2025, allorché il Segretario comunale dott. F. Vergara inviava apposita PEC al revisore unico, rispondendo parzialmente al Ministero dell'Interno, esclusivamente a n.7

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

richieste di integrazioni su n.26 nonché domandando una proroga dei 30 (trenta) giorni concessi per le prime risposte parziali, comunque sino al 6 giugno 2025, di cui ancora ad oggi non si conoscono gli esiti relativamente alla seconda integrazione che andava trasmessa al Ministero competente alla succitata data.

Alla luce di quanto sopra esposto, visto, rilevato, dato atto, tenuto conto, considerato e valutato l'Organo di Revisione,

ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

alla proposta di variazione del Bilancio di previsione 2025/2027, in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 175, comma 4°, del D. Lgs. n.267/2000, sottoposta e trasmessa da parte della Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Tiziana Nigro, inviata tramite PEC il 04.08.2025 nonché inserita nella proposta di Giunta Comunale n.24 dell'01.08.2025, come meglio dettagliato nel documento predisposto dalla suddetta Responsabile del Servizio.....”

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023 risulta essere stato redatto ed approvato con delibera di Giunta Comunale n.14 del 17.03.2026 per il triennio 2026-2028 nonché risulta essere stato pubblicato sul sito ufficiale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, insieme con la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi.

L'organo di revisione non ha potuto verificare se il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato inserito nel DUP Semplificato, da pagina nr.25 sino alla pagina nr.29, per un importo complessivo di €6.452.082,98.

Nonostante gli Uffici abbiano inserito nel DUP Semplificato il suddetto piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allo scrivente Organo di revisione non é stato richiesto alcun parere, ovviamente vincolante nel suo obbligo di richiesta, tenuto conto dello strumento di programmazione.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 risulta essere stato redatto ed approvato con delibera di Giunta Comunale n.14 del 17.03.2026 per il triennio 2026-2028 nonché risulta essere stato pubblicato sul sito ufficiale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, insieme con la programmazione triennale delle opere pubbliche.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

A proposito della programmazione riferita alla voce acquisti di beni e servizi correlata ai principali capitoli di bilancio, tenuto conto di quanto esposto e rappresentato da codesto revisore in tema di "Equilibri finanziari" nonché di "Debiti fuori bilancio", si conferma come la stessa non sia assolutamente rispettata, in particolare:

1. nel verbale n.33 del 30.07.2025 relativo all'assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 175, comma 8, nonché dell'art.193 del D.Lgs. n.267/2000, nel quale **venivano evidenziati ulteriori debiti fuori bilancio oltre quelli già indicati nel PRFP** presentato;
2. nel verbale n.34 del 22.08.2025 relativo alla variazione di bilancio preventivo per il triennio 2025-2027 allorché viene attestato l'esistenza di debiti fuori bilancio, oltre quelli già inseriti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, da parte di tutti i Responsabili degli Uffici del Comune, rendendo ancor più delicata la situazione finanziaria dell'Ente, proiettato verso il dissesto.

Pertanto, l'Organo di revisione ritiene indispensabile rivisitare l'imputazione degli importi, in particolare nei capitoli di spesa della raccolta rifiuti, dell'illuminazione pubblica, dei consumi idrici da pagare ad ARRICAL nonché nelle retribuzioni ed indennità corrisposte al personale nonché agli organi di governo del Comune, effettuando apposita ricognizione delle somme impegnate con i relativi contratti di servizi in prospettiva.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP Semplificato viene riportato in metà della pagina nr.13 nel paragrafo 4 "Gestione delle risorse umane" un prospetto con il personale in servizio ed un altro prospetto con l'andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio, risultando davvero ridotta e quasi insignificante l'informazione, senza la determinazione inerente la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Ad ogni buon fine circa la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale lo scrivente revisore unico rimarca il fatto che prima nel verbale n.26 del 30.03.2025, riferito al rilascio del parere sulla Sezione 3.2 del PIAO 2025/2027 concernente il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, approvato in Giunta Comunale n.21 del 04.04.2025, nonché in seconda battuta nel verbale n.31 del 27.06.2025, riferito al rilascio del parere inerente la proposta di aggiornamento della Sezione 3.2 del PIAO relativa al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025/2027 ha rilasciato, in entrambi i verbali, un **"parere non favorevole"**, così commentando la situazione:

Verbale n.26 del 30.03.2025:

".....Considerato

*che codesto organo di revisione non può trascurare il **"parere non favorevole"** reso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale con il verbale n.17 del 21 settembre 2024 nonché il **"parere non favorevole"** rilasciato al bilancio di previsione 2025/2027 con verbale n.25 del 24 febbraio 2025 che non fanno altro che confermare la presenza di una grave situazione di squilibrio finanziario, tale da pregiudicare il bilancio ed ovviamente gli equilibri che sono attualmente inesistenti;*

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

Esaminata

la proposta di piano di fabbisogno di personale (ricompreso all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O.) nella sezione 3.2 (Piano triennale del fabbisogno di personale) il piano occupazionale per il periodo 2025/2027

Preso atto

dei conteggi predisposti dai competenti uffici, rispetto all'applicazione del DPCM attuativo del 17 marzo 2020, in termini di analisi delle spese di personale dell'ultimo rendiconto in rapporto alle entrate correnti medie dell'ultimo triennio (al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità), in ossequio al limite di spesa di cui all'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006 e quindi preso atto che il Comune di Guardia Piemontese nel bilancio 2025-2027 non rispetta tale limite, anzi dovrà procedere ad una riduzione delle spese di personale senza alcuna assunzione, salvo eventuali adeguamenti di bilancio;

Osservato che:

- *l'Ente si trova a attendere una risposta dalla Corte dei Conti all'eventuale approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale, accompagnato da un parere dello scrivente revisore "NON FAVOREVOLE" ed a cui si rinvia per maggiori dettagli;*

***"NON ASSEVERA" il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio ed esprime parere
"NON FAVOREVOLE"***

*alla proposta in merito alla proposta di modifica della Sezione 3.2 del PIAO 2025-2027 concernente il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, anche alla luce delle gravi criticità finanziarie dell'Ente, già conclamate sia dagli Uffici (cfr. Rendiconto 2023), sia da numerosi pareri dello scrivente revisore unico, tutti "NON FAVOREVOLI", culminati nel **disavanzo di amministrazione di euro 3.571.903,76** nel bilancio consuntivo 2023 nonché rappresentato, insieme ai debiti fuori bilancio da coprire, nella relazione al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.*

Alla luce di quanto sopra esposto, visto, rilevato, dato atto, tenuto conto e considerato l'Organo di Revisione,

ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

alla proposta in merito alla proposta di modifica della Sezione 3.2 del PIAO 2025-2027 concernente il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, da parte della Responsabile del Servizio Amministrativo Dott.ssa Giovanna Oliverio, trasmessa tramite PEC il 17.03.2025.....".

Verbale n.31 del 27.06.2025:

".....Che la situazione finanziaria già ampiamente evidenziata nel parere al Bilancio di Previsione 2025/2027 nonché nel parere al Rendiconto 2024 si è ulteriormente aggravata

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

per la continua presenza debiti fuori bilancio, anche dopo aver presentato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, anzi appesantendo oggi - ancor di più - la stessa situazione finanziaria;

*che la proposta di deliberazione in oggetto, mossa non da una proposta carente nell'illustrazione oppure nelle soluzioni individuate, seppur meritevoli di considerazione **bensi** nella considerazione complessiva di quanto sopra riferito a proposito dell'attuale situazione finanziaria/economica/organizzativa dell'Ente, valutato il disequilibrio strutturale evidenziato nel parere e quindi l'assenza degli equilibri di bilancio, anticipa un giudizio negativo alla proposta di aggiornamento della Sezione 3.2 del PIAO inerente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2025/2027, vista la certezza di un Ente strutturalmente deficitario;*

Valutato

che lo stesso Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale ha inviato all'Ente, sin dal 3 aprile 2025 protocollo 0032070, una richiesta di istruttoria sul Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, con ben 26 quesiti di integrazioni, senza informare lo scrivente Revisore, almeno sino al giorno 8 maggio 2025, allorché il Segretario comunale dott. F. Vergara inviava apposita PEC al revisore unico, rispondendo parzialmente al Ministero dell'Interno, esclusivamente a n.7 richieste di integrazioni su n.26 nonché domandando una proroga dei 30 (trenta) giorni concessi per le prime risposte parziali, comunque sino al 6 giugno 2025, di cui ancora ad oggi non si conoscono gli esiti relativamente alla seconda integrazione che andava trasmessa al Ministero competente alla succitata data;

Verificato che questo Ente:

- non appare rispettare gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell'anno 2024;

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

Richiamato l'art. 3, comma 10-bis, primo periodo, del d.l. 90/2014, per cui "Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente";

Atteso che questo Organo è chiamato, a sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ad esprimersi in merito alla compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica ed in ordine alla spesa per il piano del fabbisogno

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

di personale, in conformità a quanto previsto dall'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dall'art. 91 del T.U.E.L.;

Preso atto che ai sensi della novella legislativa i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

Atteso che proprio con il parere al Rendiconto 2024 il Revisore Unico nel paragrafo finale "Osservazione e Suggerimenti" si esprimeva così:

*".....sul fronte della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024-2026 si conferma il **parere "non favorevole"** rilasciato dallo scrivente revisore unico nel verbale n.15 del 10.06.2024 che comprende anche una parere "non favorevole" al PIAO 2024-2026, nonché si evidenzia che il conclamato disequilibrio strutturale qui definitivamente rappresentato con gli accantonamenti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale che impongono un blocco della spesa del personale, vista la prospettiva certa di un Ente strutturalmente deficitario. Pertanto, il revisore scrivente reputa necessario, in forza dell'approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, ottenere apposita autorizzazione dalla COSFEL per eventuali nuove assunzioni e che quindi la previsione triennale sia incoerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni;*

*sul fronte dei documenti sottoposti durante l'esercizio finanziario 2024 quali il "PIAO 2024/2026" nonché il "Piano Triennale del fabbisogno del personale triennio 2024-2026" il revisore ha espresso un **parere non favorevole** per entrambe le situazioni nel verbali n.15 del 10.06.2024 poiché l'organo di controllo non dà atto del rispetto alle prescrizioni di legge, della compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica sulla base dei fabbisogni di personale programmati per il triennio 2024/2026 con la proposta di deliberazione della giunta comunale n.29 del 29.05.2024 nonché sottolinea che la presente programmazione triennale non appare garantire il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, non essendo stato possibile attestare la salvaguardia degli equilibri, risultando di fatto l'Ente in una situazione strutturalmente deficitaria con verbale n.16 del 23.07.2024 dove si esprimeva un **parere "non favorevole"** sia per l'assestamento generale, sia per la salvaguardia degli equilibri 2024;*

sul lato delle spese in conto capitale alla luce della programmazione delle opere pubbliche previste nel bilancio di previsione 2024-2026, confermate nel bilancio di previsione 2025-2027, nonostante abbiano la copertura di finanziamenti pubblici (fondi PNRR, comunitari, regionali, provinciali, ecc.) si ribadisce, come già anticipato nel bilancio di previsione 2025-2027, tutte le criticità sollevate, insistendo sulla prescrizione, esortando vivamente l'Ente di monitorare, contenendo la gestione finanziaria dei flussi di cassa collegati poiché la medesima gestione è orientata a fare ricorso all'indebitamento rappresentati dal ricorso all'anticipazione di liquidità che prevede l'accensione di mutui da Cassa Depositi e Prestiti, non compatibili per nulla con l'attuale situazione finanziaria;

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING ENTI LOCALI

sul fronte degli accantonamenti al fondo contenzioso come già confermato nel paragrafo “Fondo rischi contenzioso” l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, facendo riferimento a quanto inserito nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, senza mai consegnarlo quando lo richiedeva il sottoscritto revisore sin dall'agosto 2023 sino al mese di settembre 2024, nonché senza aggiornarlo successivamente all'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale con annesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, in quanto appare solare che l'assenza di adeguati e congrui fondi di accantonamento contribuisce in maniera determinante a non garantire il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio nonché risultando l'Ente in una situazione di default finanziario;

in merito all'iscrizione del FCDE si valuta positiva l'iscrizione della somma di circa 910 mila euro presentando, rispetto al passato, una netta inversione di tendenza, con un adeguamento di dimensioni apprezzabili avvenuta nel rendiconto dell'esercizio 2023 e confermata nel rendiconto dell'esercizio 2024, ma nonostante ciò si valuta ancora inadeguato ed incongruo il FCDE in forza dell'ingente massa di residui attivi, della loro vetustà e soprattutto della ridotta capacità di riscossione nel tempo dei crediti, anche e soprattutto se si pensa che i residui attivi in valore assoluto formati nell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto 2024 sono pari ad euro 1.563.356,93 rispetto alla massa complessiva degli stessi residui attivi in valore assoluto di euro 4.065.031,89;

in merito agli eventuali e potenziali debiti fuori bilancio non è stata ricevuta nell'esercizio 2024 dai responsabili degli Uffici alcuna attestazione e/o comunicazione che ne certificasse l'inesistenza, considerato che la presenza di debiti fuori bilancio per circa 2 milioni di euro è avvenuta per come indicato nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato nel mese di settembre 2024, con parere “non favorevole” dello scrivente revisore, nonché con richieste da parte degli Uffici di riconoscere debiti fuori bilancio anche e soprattutto dopo la stessa approvazione del suddetto piano di riequilibrio finanziario pluriennale, in particolare da attribuire ai DFB ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera E) poiché debiti derivanti da forniture di beni e/o prestazioni di servizi professionali e non, tutti assimilabili quali beni e/o servizi acquisiti in violazione delle norme sull'impegno, nei limiti dell'accertata utilità (vantaggio economico) e del dimostrato arricchimento (accrescimento patrimoniale o risparmio spesa) per l'Ente, senza giusta causa, e nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, quindi previsti, come detto sopra dall'articolo 194, 1° comma, lettera E) del TUEL.

Per ultimo, analizzate e meditate le considerazioni sopra esposte, l'Organo di revisione **continua ad essere fortemente allarmato** circa lo stato di salute finanziaria dell'Ente, per una situazione odierna che sembra avviata verso il default dello stesso Ente, nonostante l'aver messo in campo un piano finanziario pluriennale che dovrebbe consentire il ripiano dei debiti fuori bilancio e del disavanzo accumulato, ma valutato dallo scrivente revisore – nel verbale n.17 del 21.09.2024 - inattendibile ed insostenibile nelle previsioni di entrata, nella veridicità delle previsioni di spesa e quindi nella effettiva possibilità di raggiungere il riequilibrio nel periodo considerato, con eventuali e/o potenziali responsabilità circa il procrastinare la scelta di far emergere nel più breve tempo possibile le criticità finanziarie segnalate sin dal momento dell'insediamento dell'incarico di revisore dello scrivente, riscontrata l'assenza degli equilibri di bilancio ed una situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente medesimo.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

Purtroppo va evidenziato che l'Ente ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, approvata nel Consiglio Comunale n.13 del 24.09.2024 con parere "non favorevole" dello scrivente revisore rilasciato nel verbale n.17 del 21.09.2024, sottolineando peraltro che, ancora oggi, l'organo di revisione è in attesa di risposta formale trasmessa all'Ente dagli organismi preposti al controllo e/o ad eventuali comunicazioni quali la Corte dei Conti, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale ed in ultimo anche la stessa Prefettura di Cosenza, evidenziando soprattutto la grave e precaria situazione finanziaria che si è generata, da tempo, la quale ha determinato uno squilibrio strutturale apprezzabile che se confluirà in un dissesto del Comune, notevoli saranno le ricadute, con potenziali responsabilità – se configurate con i profili previsti dalla legge – degli stessi Dirigenti comunali e degli stessi Amministratori comunali per "danno erariale".

Valutato anche che nella stessa proposta di aggiornamento della Sezione 3.2 del PIAO riguardante il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2025/2027, lo stesso Segretario Comunale Dott. Francesco Vergara osservava che necessita l'autorizzazione della COSFEL per procedere a quanto esposto e programmato nel documento sottoposto, pertanto alla luce delle considerazioni che precedono, lo scrivente Revisore Unico ritiene che la proposta non sia coerente alle disposizioni e presupposti di legge sopra citati e quindi

NON DÀ ATTO

del rispetto alle prescrizioni di legge, della compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica sulla base dei fabbisogni di personale programmati per il triennio 2025/2027 con la proposta di aggiornamento della Sezione 3.2 del PIAO inerente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2025/2027,

ASSEVERA

che la presente programmazione triennale non appare garantire il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, non essendo stato possibile attestare la salvaguardia degli equilibri, risultando di fatto l'Ente in una situazione strutturalmente deficitaria,

EVIDENZIATO TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO

nonché i richiami, le raccomandazioni ed i suggerimenti contenuti nei verbali precedenti, incluso il parere al Bilancio di Previsione 2025-2027 nonché il parere al Rendiconto 2024, dello scrivente Organo di Revisione,

ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

alla proposta di approvazione dell'aggiornamento della Sezione 3.2 del PIAO inerente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2025/2027, per come sottoposto dal Segretario Comunale dell'Ente.

Il revisore unico notifica al protocollo dell'Ente il presente verbale, composto di n.11 (undici) pagine, affinché il medesimo venga trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING ENTI LOCALI

Comunale, all'Assessore/Consigliere Responsabile al Bilancio, al Segretario Generale ed al Responsabile del Servizio Finanziario....."

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP Semplificato dedicata al PNRR e più precisamente il riferimento è alla pagina nr.30 nel paragrafo intitolato "Finanziamenti PNRR" dove si evidenziano gli importi di cui l'Ente è oppure sarà beneficiario per contributi PNRR con le relative somme contributive ed i CUP progetti assegnati.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP Semplificato e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 non sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati **PNRR**.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.7 dell'08.05.2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 03/05/2025 con verbale n.28.

La gestione dell'anno 2025 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2025 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2025
Risultato di amministrazione	€ 2.436.815,10
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	€ 3.849.967,36
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro zero così dettagliato:

- Quote accantonate Euro
- Quote vincolate Euro
- Quote destinate agli investimenti Euro
- Quote disponibili Euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n.33 del 30.07.2025, già richiamato nel capitolo 4 della presente relazione denominato "Verifiche sulla programmazione", a cui ci si riporta integralmente, anche per ciò che attiene lo stralcio esposto nel suddetto capitolo 4.

L'Organo di revisione ribadisce di aver descritto ed affermato, in più riprese ed occasioni dei succitati verbali, che l'Ente non è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2025, non essendoci la salvaguardia degli equilibri in tutti i bilanci fin qui sottoposti ed esaminati per le ragioni che seguono nei paragrafi successivi.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Però, necessita menzionare nuovamente i verbali dell'Organo di revisione n.33 del 30.07.2025 e n.34 del 22.08.2025 da cui emergono chiaramente **altri debiti fuori bilancio - per un ammontare di euro 887.678,94** – oltre quelli già inseriti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, attestati dai singoli Responsabili degli Uffici nelle comunicazioni ricevute dallo scrivente revisore, per come emerge con chiarezza nello stralcio del verbale n.33 del 30.07.2025:

➤ *“..... viste le note prot. n.11194 del 16.07.2025 del Responsabile del Settore Amministrativo, prot. n.11493 del 28.07.2025 del Responsabile del Servizio Finanziario e la nota prot. n.11556 del 30/07/2025 del Responsabile del Settore Tecnico, trasmesse al Responsabile dell'Area Finanziaria dai vari Responsabili di Area dell'Ente e, **tutte le note, contenenti l'esistenza di debiti fuori bilancio** allegati ai singoli atti che formano parte integrante e sostanziale delle dichiarazioni dei vari Responsabili di Settore;*

➤ *considerato che i vari responsabili hanno inviato le predette note alla responsabile del servizio finanziario dell'ente ed anch'ella ha dichiarato l'esistenza di debiti fuori bilancio;*

➤ *visti i prospetti e gli allegati alla proposta di deliberazione consiliare quali parte integrante e sostanziale, in particolare quanto contenuto nel documento definito Allegato ASPL091727 – SPESE, Allegato ASPL090660 – EQUILIBRI, la relazione tecnica della responsabile del servizio economico-finanziario in aggiunta*

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

all'Allegato denominato "Equilibrio di Bilancio";

Dato atto

➤ *che il Responsabile del Servizio Finanziario ha segnalato sia nei documenti allegati al Bilancio di Previsione 2025/2027 nonché nei documenti allegati al Rendiconto 2024 gravi criticità finanziarie che si estrinsecano in consistenti debiti fuori bilancio ed in un **disavanzo di amministrazione di euro 3.220.243,57** nonché **un equilibrio complessivo pari ad euro -1.354.025,18** (con segno negativo), con approvazione di una proposta di Piano di Riequilibrio Pluriennale ai sensi dell'articolo 243-bis del TUEL, avvenuta lo scorso mese di settembre 2024;*

Considerato

➤ *che codesto organo di revisione non può trascurare la presenza di una grave situazione di squilibrio finanziario tale da pregiudicare il bilancio e che situazioni simili sono ancora in corso di ricognizione, tanto da essere già segnalati nelle singole note dei Responsabili dei vari settori dell'Ente;*

Evidenziati

*i richiami, le raccomandazioni ed i suggerimenti contenuti nei verbali, incluso il parere al Bilancio di Previsione 2025/2027 nonché il parere al Rendiconto 2024 in aggiunta ai verbali n.29 del 14.06.2025, verbale n.30 del 17.06.2025 e verbale n.32 del 28.06.2025 – **tutti riguardanti variazioni di bilancio di previsione 2025/2027 a cui è stato rilasciato un parere non favorevole** - dello scrivente revisore, ponderando tutte le situazioni di grave criticità finanziaria.*

Alla luce di quanto sopra esposto, visto, rilevato, dato atto, ritenuto ed evidenziato, l'organo di revisione scrivente

ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

alla variazione tecnica di assestamento generale del bilancio di previsione 2025/2027 nonché all'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n.267/2000, entrambi citati in premessa, come meglio dettagliata nei documenti e nei prospetti predisposti dalla Responsabile del Servizio Finanziario.....".

L'Organo di revisione evidenzia che nel verbale n.34 del 22.08.2025 circa i debiti fuori bilancio attestati dai vari Responsabili dei servizi dell'Ente - Amministrativo, Tecnico e Finanziario – nonostante la proposta di copertura, così si esprimeva circa il grave e perdurante squilibrio del bilancio ed il loro riconoscimento:

➤ **".....Osservato che:**

i debiti fuori bilancio sottoposti al parere del Revisore riguardano:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

a) debiti fuori bilancio da sentenze esecutive, previsti dall'articolo 194, 1° comma, lettera A) del TUEL, i quali vanno riconosciuti a prescindere dalla volontà dell'Ente, salvo il diritto di rivalersi nei confronti degli autori degli eventuali danni;

b) debiti fuori bilancio per procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità, previsti dall'articolo 194, 1° comma, lettera D) del TUEL;

➤ **Ritenuto che:**

nel caso dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive il significato del provvedimento del Consiglio Comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso (per rafforzare tale asserzione si confronti il parere Corte dei Conti - Sezione di Controllo Campania 22/09) e che, pertanto, al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, **occorre effettuare - nel più breve tempo possibile - la convocazione del Consiglio Comunale** al fine di procedere con il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'Ente;

➤ **Visto che:**

l'articolo 194 del TUEL prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;

➤ **Tenuto conto che:**

l'articolo 239, primo comma, lettera B) n. 6 del TUEL, prevede il suddetto parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio, così come modificato dal D.L. 174/2012, rendendo obbligatorio tale parere;

➤ **Visto** lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

➤ **Giudicata** la necessita e l'urgenza di provvedere al riconoscimento delle legittimità dei predetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194, 1° comma, lettera A) del TUEL nonché dell'articolo 194, 1° comma, lettera D) del TUEL;

➤ **Tenuto conto** che nelle proposte dei singoli Responsabili di Settore, si rileva che i debiti fuori bilancio trovano integrale copertura con fondi di bilancio legati ad un incremento del fondo di rotazione richiesto nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per un importo pari ad €.265.000,00, anzi lo stesso Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Tiziana Nigro comunica la possibilità – allo stato attuale – di procedere con una variazione di bilancio di previsione 2025/2027 – esercizio 2025 – attingendo allo stesso fondo di rotazione allo scopo di reperire fonti per il finanziamento del debito secondo quanto previsto dal comma 2, articolo 194 del TUEL;

➤ **Richiamato** quanto affermato da codesto organo di revisione ovvero che non è possibile trascurare il **“parere non favorevole”** reso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale con il verbale n.17 del 21 settembre 2024 nonché il **“parere non favorevole”** rilasciato al bilancio di previsione 2025/2027 con verbale n.25 del 24 febbraio 2025 che non fanno altro che confermare la presenza di una grave

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

situazione di squilibrio finanziario, tale da pregiudicare il bilancio ed ovviamente gli equilibri che sono attualmente inesistenti, con ulteriori debiti fuori bilancio presenti anche dopo la presentazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Valutato

che lo stesso Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale ha inviato all'Ente, sin dal 3 aprile 2025 protocollo 0032070, una richiesta di istruttoria sul Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, con ben 26 quesiti di integrazioni, senza informare lo scrivente Revisore, almeno sino al giorno 8 maggio 2025, allorché il Segretario comunale dott. F. Vergara inviava apposita PEC al revisore unico, rispondendo parzialmente al Ministero dell'Interno, esclusivamente a n.7 richieste di integrazioni su n.26 nonché domandando una proroga dei 30 (trenta) giorni concessi per le prime risposte parziali, comunque sino al 6 giugno 2025, di cui ancora ad oggi non si conoscono gli esiti relativamente alla seconda integrazione che andava trasmessa al Ministero competente alla succitata data.

Tutto quanto sopra esposto preliminarmente, considerato, valutato, osservato, ritenuto, visto, tenuto conto, giudicato e richiamato l'Organo di Revisione, da ultimo precisa che l'Ente nonostante abbia dimostrato la copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio esaminati nel corso del presente verbale e, pertanto, allo scopo di poter esprimere, limitatamente alle proprie competenze, rilascia un

“PARERE NON FAVOREVOLE”

al riconoscimento dei debiti fuori bilancio denominati:

4. **Settore “SERVIZIO FINANZIARIO” per € 197.432,71**
5. **Settore “SERVIZIO AMMINISTRATIVO” per € 107.641,39**
6. **Settore “SERVIZIO TECNICO” per € 582.604,84**

per un totale complessivo di debiti fuori bilancio pari ad € 887.678,94 – nonostante dalle proposte dei singoli Responsabili di Settore, si evidenzia che i debiti fuori bilancio trovano integrale copertura con fondi di bilancio legati ad un incremento del fondo di rotazione richiesto nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per € 265.000,00 (“Maggiore Entrata”) circa il reperimento dei fondi necessari a coprire la quota di competenza dell'esercizio 2025, come riportata nelle proposte dai Responsabili di Settore.

L'Organo di revisione invita l'Ente, qualora non sia stato già fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa.

Infine, il Revisore Unico ricorda che ai sensi dell'articolo 227 del TUEL le delibere recanti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti per i necessari provvedimenti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 289/2002.

Infine, per quanto riguarda il punto nr.4 inserito nell'oggetto, così come segue:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027, ESERCIZIO 2025, IN VIA D'URGENZA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 COMMA 4, DEL D. LGS. N.267/2000, CON PROTOCOLLO N.11658 DEL 04.08.2025 E TRAMITE PEC DEL 04.08.2025 ORE 09:18 – ESPRESSIONE DEL RELATIVO PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

Vista

la proposta di variazione del Bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 175, comma 4°, del D. Lgs. n.267/2000, sottoposta e trasmessa da parte della Responsabile del Settore "Servizio Finanziario" Dott.ssa Tiziana Nigro con protocollo n.11658 del 04.08.2025, in forza della proposta di Giunta Comunale n.24 dell'01.08.2025, inoltrata tramite PEC del 04.08.2025 alle ore 09:18 da:
protocollo.amministrativoguardiapiemontese@asmepec.it all'indirizzo PEC del sottoscritto organo di revisione eustachioventura@odcec.cs.legalmail.it;

Visto

l'articolo 239, primo comma, lettera b) nonché l'articolo 175, comma 4°, entrambi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Visto

il Parere dello scrivente revisore unico al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale rilasciato con verbale n.17 del 21 settembre 2024 nonché il Parere rilasciato al Bilancio di Previsione 2025/2027 con verbale n.25 del 24 febbraio 2025;

Visto

lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Rilevato

che la proposta di variazione del Bilancio di previsione 2025/2027 riguarda – per come esposto dalla Responsabile del Servizio Finanziario – una variazione denominata "Maggiore Entrata" per €.265.000,00 del Fondo di Rotazione, attivato con il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, allo scopo di poter operare la copertura dei debiti fuori bilancio appena sopra esposti e rappresentati, relativamente alla quota dell'esercizio 2025;

Dato atto

che le gravi criticità finanziarie dell'Ente si estrinsecano in consistenti debiti fuori bilancio ed in un disavanzo di amministrazione di euro 3.571.903,76 rappresentati nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;

Tenuto conto

che l'articolo 239, primo comma, lettera b) del TUEL, prevede il suddetto parere su proposta di variazione sul bilancio di previsione, rendendo obbligatorio tale parere;

Considerato

che codesto organo di revisione non può trascurare il "parere non favorevole" reso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale con il verbale n.17 del 21 settembre 2024 nonché il "parere non favorevole" rilasciato al bilancio di previsione 2025/2027 con verbale n.25 del 24 febbraio 2025 che non fanno altro che confermare la presenza di una grave situazione di squilibrio finanziario, tale da pregiudicare il bilancio ed ovviamente gli equilibri che sono attualmente inesistenti, con ulteriori debiti fuori bilancio presenti anche dopo la presentazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Valutato

che lo stesso Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale ha inviato all'Ente, sin dal 3 aprile 2025 protocollo 0032070, una richiesta di istruttoria sul Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, con ben 26 quesiti di integrazioni, senza informare lo scrivente Revisore, almeno sino al giorno 8 maggio 2025, allorché il Segretario comunale dott. F. Vergara inviava apposita PEC al revisore unico, rispondendo parzialmente al Ministero dell'Interno, esclusivamente a n.7 richieste di integrazioni su n.26 nonché domandando una proroga dei 30 (trenta) giorni concessi per le prime risposte parziali, comunque sino al 6 giugno 2025, di cui ancora ad oggi non si conoscono gli esiti relativamente alla seconda integrazione che andava trasmessa al Ministero competente alla succitata data.

Alla luce di quanto sopra esposto, visto, rilevato, dato atto, tenuto conto, considerato e valutato l'Organo di Revisione,

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

alla proposta di variazione del Bilancio di previsione 2025/2027, in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 175, comma 4°, del D. Lgs. n.267/2000, sottoposta e trasmessa da parte della Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Tiziana Nigro, inviata tramite PEC il 04.08.2025 nonché inserita nella proposta di Giunta Comunale n.24 dell'01.08.2025, come meglio dettagliato nel documento predisposto dalla suddetta Responsabile del Servizio....".

5.2 Enti in disavanzo

	31/12/2025
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 2.436.815,10
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	€ 3.849.967,36
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	-€ 1.413.152,26
DISAVANZO DA RIPIANARE	-€ 1.413.152,26

Considerato che l'Ente ha presentato, nel mese di settembre 2024, il PRFP con il parere "NON FAVOREVOLE" dello scrivente Organo di revisione (cfr. verbale n.17 del 21.09.2024), si valuta necessario precisare che il revisore unico non ha potuto verificare il rispetto del piano di rientro poiché ancora non è stato approvato dalla Corte dei Conti – Sezione Controllo per la Calabria, la quale, come sopra anticipato nel capitolo 2 denominato "Notizie generali sull'Ente", a pagina nr.7, ha formulato richiesta di istruttoria, peraltro ultimamente oggetto di proroga, di cui non si conosce l'eventuale risposta da parte del Comune.

L'Organo di revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING ENTI LOCALI

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2026	2027	2028	ESERCIZI
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2024	236.690,38	6.590,92	6.590,92		
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare (art.52, co. 1-bis, d.l. n.73/2021)						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021, D.M. 14 luglio 2021						
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art.1 co.252 L.29.12.2022 n.197 - d.m. 14 luglio 2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		236.690,38	6.590,92	6.590,92	0,00	0,00

*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

** per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del dl 18/2020 conv. in l. 27/2020

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha descritto in modo parziale ed inadeguato nella nota integrativa le cause che hanno determinato un disavanzo presunto in sede di approvazione del bilancio 2026–2028, indicando, altresì, gli interventi che si intendono assumere al riguardo sulla base di quanto previsto dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1 al D.lgs. n.118/2011 e s.m.i. – D.M. 7 settembre 2020), facendo riferimento a quanto esposto nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale nonché al fatto che il Rendiconto 2025 è in corso di approvazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto non rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel, essendo in disequilibrio finanziario e non garantendo la salvaguardia degli equilibri.
- l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da non garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Le suddette affermazioni, che a parere dello scrivente revisore, sono correlate alla situazione di squilibrio finanziario che è stata generata da:

- i consistenti residui attivi, con crediti ad elevata percentuale di inesigibilità nonché da bassa capacità di riscossione delle entrate nel tempo, in particolare del recupero dell'evasione;
- i servizi di primaria importanza quali ad esempio l'illuminazione energetica ed il servizio di smaltimento/raccolta rifiuti che continuano ad accogliere i maggiori debiti fuori bilancio;
- presenza di debiti fuori bilancio nell'esercizio 2025 per €887.678,94, ulteriori oltre quelli già inseriti nel PRFP, confermati dalle note di attestazione da parte dei responsabili di settore – cfr. verbali dell'Organo di revisione n.33 del 30.07.2025 e verbale n.34 del 22.08.2025 – che corroborano il fatto dell'assenza degli equilibri di bilancio;

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

- carenze nell'organizzazione amministrativa quali conseguenze delle ridotte dimensioni dell'ente che hanno condotto, in modo inequivocabile, l'Ente verso una condizione strutturalmente deficitaria, per come esposto e rappresentato nel parere "non favorevole" rilasciato al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale con verbale n.17 del 21.09.2024.

In forza di quanto sopra rappresentato le forti preoccupazioni del Revisore esposte nel corso dell'anno finanziario 2025 nei diversi verbali prodotti sono continuate a rimanere inevase oppure avvalorate dalla presentazione di un Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale con l'emersione di debiti fuori bilancio e di un disavanzo di euro -3.571.903,76, oppure confermate da un'inerzia da parte degli amministratori comunali circa le azioni da intraprendere già alla fine dell'esercizio finanziario 2023, provocando un considerevole e cospicuo danno alla gestione dell'Ente ed alle sue possibilità di ripresa economico-finanziaria, procrastinando le misure atte a recuperare il suddetto disavanzo finanziario.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ -	€ -	€ -	€ -
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ -	€ -	€ -	€ -

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING ENTI LOCALI

L'Organo di revisione ha preso atto che il FPV applicato alle spese per missioni è il riporto di euro zero in previsione per gli anni 2026, 2027 e 2028.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ -
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ -

L'Organo di revisione non ha potuto verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che l'Ente ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL.

Nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione nonché nel DUP Semplificato è stata data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, anzi alcune informazioni sono state regolarmente riportate nel parere rilasciato dallo scrivente revisore unico al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

con verbale n.17 del 21.09.2024, così spiegando nel paragrafo "Consistenza dello squilibrio complessivo".

*".....L'organo di revisione prende atto che il disavanzo complessivo dell'Ente pari ad **euro -3.571.903,76** oggetto del piano di risanamento pluriennale è così costituito:*

- *quanto ad **euro 138.409,32** derivante dal disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ancora da ripianare per come indicato nella delibera di giunta n.50 del 19.05.2015, dove l'Ente ha registrato un disavanzo di euro 197.727,60 per il quale è stato previsto un ripiano in 30 anni con rata annuale di euro 6.509,92;*
 - *quanto ad **euro 452.061,58** derivante dal rendiconto 2021 quale quota del disavanzo generata dalla contabilizzazione del FAL, ricevendo un contributo di euro 116.830,00 finalizzato a ridurre parzialmente il suddetto disavanzo, così determinando un disavanzo da gestire da FAL per **euro 335.231,58** da ripianare nel periodo compreso tra il 2024 ed il 2030 con rata annuale di euro 47.890,23;*
 - *quanto ad **euro 119.272,48** quale rata residua del ripiano previsto nel triennio 2022-2024 della quota di disavanzo ex art.188 registrata in occasione del disavanzo 2021;*
- quanto ad **euro 2.978.990,38** quale ulteriore disavanzo costituito da debiti fuori bilancio per euro 1.955.037,71, accantonamento al fondo imprevisti del piano per euro 250.000,00 e disavanzo reale per euro 773.952,67. Successivamente alla redazione del piano e dopo ulteriori verifiche da parte degli uffici post approvazione Rendiconto anno 2023 il valore dei debiti fuori bilancio è diminuito ad **euro 1.624.773,86**".*

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da non garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING ENTI LOCALI

BILANCIO DI PREVISIONE			
EQUILIBRI DI BILANCIO			
(solo per gli Enti locali)			
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	214.396,00	214.396,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	214.396,00	214.396,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.874.527,79	2.559.468,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.614.976,98	2.300.450,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	180.791,50	185.858,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	259.550,81	259.018,23
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-
O) Equilibrio di parte corrente(3)		0,00	- 0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	330.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	330.000,00	20.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale		-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (5) <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (5) <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-
VF) Variazioni attività finanziaria		-	-

L'equilibrio finale non esiste in quanto occorre necessariamente evidenziare le criticità finanziarie segnalate, ponendo rimedio, se riscontrata, all'assenza degli equilibri di bilancio, con il riconoscimento e la relativa copertura dei debiti fuori bilancio rispetto ad una condizione di squilibrio finanziario strutturale dell'Ente comunale.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che nel bilancio di previsione 2026-2028 sia stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto in quanto non compilati i prospetti FPV, FCDE e risultato presunto d'amministrazione che non consentono di iscrivere i vincoli. Pertanto, si riporta la sola tabella senza alcun importo.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

			Importo		
	Avanzo accantonato				
	Avanzo vincolato				

L'Organo di revisione asserisce che nonostante si evidenzii **un equilibrio formalmente pari a zero**, alla luce di quanto appena esposto e rappresentato, anche nel parere al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale circa i debiti fuori bilancio, le passività potenziali presunte, le sentenze passate in giudicato, l'inadeguatezza e l'incongruità della consistenza del FCDE e del Fondo Contenzioso e quanto detto e si dirà in seguito sulla programmazione del fabbisogno del personale, **gli equilibri di bilancio, sostanzialmente, si stimano non sussistere, confermando che l'Ente si trovi in una situazione di deficitarietà nonché facendo trasparire chiaramente uno squilibrio strutturale.**

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 1.594.689,68	€ 1.799.050,55	€ 1.388.891,15
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa non rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

L'Organo di revisione non ha potuto verificato se la programmazione dell'Ente tiene oppure non tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è in regola con gli accantonamenti al FCDE e pertanto ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n.135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente si sia avvalso oppure non si sia avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente abbia oppure non abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione non ha potuto verificato che tra le entrate sia stato oppure non sia stato previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01.01.001 *Trasferimenti correnti da Ministeri* per l'importo che deve essere incamerato per le annualità 2026, 2027 e 2028.

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone, con delibera di Giunta comunale l'aliquota in misura dello 0,80%.

Scaglione	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	0,00	70.000,00	66.000,00	50.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ -	€ -	€ -	€ -

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ -	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
FCDE competenza				
FCDE PEF TARI				

In particolare, per la TARI, si conferma un inadeguato calcolo del FCDE che inficia la determinazione finale.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

L'Organo di revisione ha verificato che il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente abbia oppure non abbia approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi :

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2025 (asestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	€ -	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ -	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, non avviene tramite il sistema pago PA.

L'imposta di soggiorno è stata approvata con deliberazione di giunta comunale n.67 del 23.12.2024

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU			€ 150.000,00	€ 27.825,00	€ 150.000,00	€ 27.825,00	€ 150.000,00	€ 27.825,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità non congrua ed inadeguata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'organo di revisione ha segnalato in più verbali nell'esercizio finanziario 2025 una inadeguatezza e/o incongruità del FCDE rispetto al valore dei residui attivi ed alla loro capacità di riscossione che partecipa a non garantire il rispetto dell'equilibrio di cassa, sino a dichiararlo come causa che ha contribuito a creare il disavanzo finanziario dell'Ente nel verbale n.17 del 21.09.2024 relativamente al parere "non favorevole" reso per il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono oppure non corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie se i valori inseriti sono supportati oppure non sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste oppure non sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste oppure non sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING ENTI LOCALI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Pr
CATEGORIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale
	TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ -	€ -	€ -
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ -	€ -	€ -
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

L'Organo di revisione prende atto che non è stata allegata, né tantomeno calcolata, la tabella dei proventi da sanzioni amministrative in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, peraltro senza alcun richiamo in nota integrativa.

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Proventi da usi civici	30.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	60.000,00	45.000,00	45.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.353,00	2.176,50	2.176,50
Percentuale fondo (%)	7,26%	4,84%	4,84%

L'Organo di revisione ha preso atto che l'imputazione di €30.000,00 afferisce la somma che Regione Calabria - tramite Terme Sibarite S.p.A. - corrisponderà al Comune in forza del protocollo d'intesa stipulato il 16.02.2023, insieme con il Comune di Acquappesa, per la gestione diretta dell'intero impianto termale ed immobili collegati (hotels, ristoranti, pizzeria, ecc.).

Inoltre, necessita aggiungere che sono stati imputati altri proventi da usi civici dei quali si manifestano perplessità per alcune questioni giuridiche sollevate da alcuni contribuenti ed oggetto di approfondimento. Il FCDE iscritto nella tabella è riferito ai proventi da usi civici, ritenendolo l'Ente adeguato e congruo alla situazione giuridica sopra evidenziata, ma secondo lo scrivente revisore in merito al fondo costituito occorrerebbe una maggiore quota da accantonare.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)				
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale								

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ -	€ -	€ -
2025 (assestato o rendiconto)	€ -	€ -	€ -
2026	€ -	€ -	€ -
2027	€ -	€ -	€ -
2028	€ -	€ -	€ -

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se le previsioni sono oppure non sono costruite tenendo oppure non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 484.645,44	€ 500.301,00	€ 532.923,08	€ 532.923,08
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 38.600,00	€ 45.500,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 702.210,20	€ 579.844,93	€ 507.835,04	€ 485.335,04
104	Trasferimenti correnti	€ 236.058,17	€ 228.034,17	€ 218.034,17	€ 218.034,17
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 140.000,00	€ 101.037,96	€ 91.571,04	€ 81.693,16
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 146.110,22	€ 53.577,65	€ 30.000,00	€ 30.000,00
110	Altre spese correnti	€ 1.044.533,84	€ 1.106.681,27	€ 895.087,06	€ 895.087,06
Totale		€ 2.792.157,87	€ 2.614.976,98	€ 2.300.450,39	€ 2.268.072,51

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ribadisce quanto già affermato in precedenza nel paragrafo della programmazione triennale del fabbisogno del personale, sottolineando che nonostante lo impegno degli Uffici nella stesura e nell'analisi, l'attuale situazione finanziaria dell'Ente, valutato il disequilibrio strutturale evidenziato e quindi l'assenza degli equilibri di bilancio, non

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING ENTI LOCALI

permette un giudizio positivo, tenuto conto anche della prospettiva attuale di un Ente strutturalmente deficitario.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione non ha potuto verificato se l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si fosse dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente abbia oppure non abbia stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€.....	€.....	€.....

- abbia stanziato oppure non abbia stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Investimenti senza esborsi finanziari

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 possa corrispondere oppure non corrispondere con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

Investimenti senza esborsi finanziari	2026	2027	2028
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente abbia in essere oppure intende acquisire i seguenti beni con contratto di PPP:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

L'Organo di revisione non ha potuto rilevare se i contratti sopra indicati non sono oppure sono considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente abbia caricato tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione non ha potuto verificare la previsione del fondo di riserva ordinario, che di norma è iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione non ha potuto verificare lo stanziamento del fondo riserva di cassa, di norma indicato dall'Ente, nella missione 20, programma 1, con una consistenza del fondo di riserva di cassa che deve rientrare nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING ENTI LOCALI

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 180.791,50	€ 180.791,50	€ 180.791,50

L'Organo di revisione ritiene **assolutamente inadeguato e incongruo** l'importo accantonato nel FCDE alla luce dell'ingente massa di residui attivi, della loro vetustà e soprattutto della ridotta capacità di riscossione nel tempo dei crediti affidati quale recupero coattivo alle società di riscossione inerenti il recupero dell'evasione dei tributi.

Del resto la nota integrativa pur se spiega il criterio applicato ed i calcoli eseguiti, non fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) non si presenta congruo.

Pertanto, ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente non ha predisposto un elenco di giudizi in corso da consegnare al revisore unico scrivente, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, nonostante lo stesso revisore scrivente abbia a più riprese ed in più verbali dell'organo di controllo lo abbia evidenziato, ad eccezione di quanto indicato nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale poiché appare lampante che **l'assenza di adeguati e congrui** fondi di accantonamento abbia contribuito in maniera determinante a non garantire il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, senza possibilità di poter attestare la salvaguardia degli equilibri, nonché risultando di fatto l'Ente in una situazione strutturalmente deficitaria.

A quanto appena sopra esposto si conferma che la consistenza del suddetto **fondo è assolutamente inadeguata e carente**:

1. considerati i debiti fuori bilancio da riconoscere nell'esercizio finanziario 2025 (cfr. verbali revisore unico n.33 del 30.07.2025 e verbale n.34 del 22.08.2025);
 2. valutato quanto già emerso nei verbali del revisore circa gli atti di precetto e di pignoramento;
 3. tenuto in debito conto, l'assenza di una risposta da parte degli uffici dell'Ente - sin dal verbale n.02 del 02/08/2023 - circa le sentenze passate in giudicato per le quali l'organo di revisione aveva fatto richiesta di apposita relazione da cui emergano i contenziosi presenti, la consistenza e/o quantificazione degli stessi nonché il grado del giudizio, allo scopo di tener conto dell'eventuale accantonamento - iscritto come per legge - in bilancio oppure nei bilanci di riferimento, ad eccezione di quanto indicato nel PRFP.
- Inoltre, l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 28.000,00					
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali						
Fondo indennità fine mandato	€ 14.927,76					
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 24.787,90					
Altri fondi (specificare.....)						

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Per quanto riguarda il Fondo garanzia debiti commerciali occorre fare la medesima osservazione fatta per i fondi accantonamento sopra rappresentati poiché a tal proposito la Nota Integrativa pur riportando sia il fondo, sia l'importo accantonato, si reputa inadeguato e non congruo per il suo ammontare accantonato.

L'Organo di revisione ha riscontrato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali in previsione 2024 per euro 24.787,90.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento si stata oppure non sia stata applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente:

- abbia oppure non abbia effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- abbia oppure non abbia effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano oppure non risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Ente ha fornito, con tabella a parte nel DUP Semplificato, all'interno della pagina nr.10, il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento a cui si fa espresso rinvio.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta oppure non risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari					
Quota capitale					
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione prende atto della mancata compilazione della tabella sopra riportata, senza possibilità di verificare che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi sia congrua oppure non congrua sulla base del riepilogo da predisporre a cura dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato molto parzialmente nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	129.593,35	126.648,91	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	2.258.300,92	2.447.449,00	0,00	0,00	0,00
% su entrate correnti	5,74%	5,17%	n.d.	n.d.	n.d.
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E REVISIONE DEGLI ENTI LOCALI

TIPOLOGIA	IMPORTO

L'Organo di Revisione non ha potuto verificare se l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente abbia oppure non abbia prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2026	2027	2028
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non possiede partecipazioni significative, in riscontro di quanto indicato a pagina nr.29 e pagina NR.30 del DUP Semplificato nonché a pagina nr.24 della Nota Integrativa, evidenziando che lo scrivente Organo di revisione ha rilasciato il parere sulla ricognizione delle società partecipate al 31.12.2024, con verbale n.40 del 12.12.2025, all'interno del quale ha preso atto che l'Ente intende "mantenere" le partecipazioni societarie possedute alla data del 31 dicembre 2024 e precisamente:

1. **ASMENET CALABRIA Società Consortile a responsabilità limitata, con una quota dello 0,14%**
2. **CONSORZIO ASMEZ Consorzio con sede in Napoli alla Via G. Porzio n.4, con una quota 0,06%;**
3. **G.A.L. VALLE DEL CRATI Società Consortile a responsabilità limitata, con una quota dello 3,81%;**
4. **FLAG LA PERLA DEL TIRRENO Società Consortile a responsabilità limitata, con una quota dello 0,03%;**

Mentre, l'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente intende intraprendere l'azione di "dismissione" della partecipazione societaria posseduta alla data del 31 dicembre 2024 e precisamente:

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

1. APPENNINO PAOLANO S.p.A. in stato di fallimento, con una quota dello 0,06%;

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2025, né tantomeno è possibile riscontrare se le suddette società/organismi partecipati abbiano sopportato delle perdite d'esercizio.

TABELLA 19-a

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
* specificare se l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23			

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2024	Quota ente	Fondo
TOTALE		0,00	0,00

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31/12/2026 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricolloccamento personale
APPENNINO PAOLANO S.P.A.	0,06%	liquidazione giudiziale			

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

11. PNRR

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente si sia dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione non ha potuto verificare se l'Ente abbia potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere ed indicati nel DUP Semplificato a pagina nr.30, come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Titolo avviso	CUP Progetto	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo finanziato	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
1.4.3	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Adozione App IO	151F25001120006				7.047,00			
1.3.1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	PDND - ANNCSU	151J25004050006				4.326,40			
1.2	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	I61C23000830006				47.427,00			
1.4.4	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	ANPR ANSC - Luglio 2024	I61F22001720006				3.928,40			
1.4.3	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	pago PA	I61F23000800006				13.961,00			
1.4.1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	I61C22000770001				79.922,00			
	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Adeguamento sismico Istituto Scolastico G. Cistaro	I65E24000290001				855.000,00			
	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Realizzazione area fitness in area verde su S.P. 34	I64J23000130001				28.500,00			
	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	Incarico professionale profilo tecnico ft middle per la realizzazione di progetti PNRR	E99J21007460005				38.366,23			

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

sul fronte delle entrate e dei residui attivi, nel prescrivere un continuo e attento monitoraggio del comparto, continua ad evidenziare una scarsa e bassa capacità di riscossione dell'ammontare dei residui attivi e soprattutto del recupero dell'evasione dei tributi che se utilizzata per consolidare i valori del bilancio di previsione lato entrate certamente comporta carenze e difficoltà nelle previsioni di cassa che finiscono con il generare inadeguatezze nella gestione delle risorse finanziarie;

DOCUMENTO**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

sul fronte della spesa, a proposito della voce “acquisti beni e servizi”, in particolare quella correlata alle spese per gestione rifiuti e per illuminazione pubblica, si ribadisce la prescrizione all'Ente, e per esso agli Uffici competenti, di effettuare apposita ricognizione delle somme da impegnare con i relativi contratti di servizi al fine di evitare potenziali e nuovi debiti fuori bilancio, peraltro diversi già evidenziati nei verbali dello scrivente revisore n.33 del 30.07.2025 e verbale n.34 del 22.08.2025 per una somma pari ad €887.678,94 con la conferma delle attestazioni da parte dei Responsabili dei Servizi Amministrativo, Tecnico e Finanziario, da aggiungere ai debiti fuori bilancio indicati nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;

sul fronte della programmazione triennale del fabbisogno del personale, nel precisare che l'organo di revisione ha visionato nel DUP Semplificato nel paragrafo 4 “Gestione delle risorse umane” un prospetto con il personale in servizio ed un altro prospetto con l'andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio, risultando davvero ridotta e quasi insignificante l'informazione, senza la determinazione inerente la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Ad ogni buon fine circa la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale lo scrivente revisore unico rimarca il fatto che prima nel verbale n.26 del 30.03.2025, riferito al rilascio del parere sulla Sezione 3.2 del PIAO 2025/2027 concernente il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, approvato in Giunta Comunale n.21 del 04.04.2025, nonché in seconda battuta nel verbale n.31 del 27.06.2025, riferito al rilascio del parere inerente la proposta di aggiornamento della Sezione 3.2 del PIAO relativa al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025/2027 ha rilasciato, in entrambi i verbali, un **“parere non favorevole”**;

sul lato della spesa del personale, lo scrivente Organo di revisione ritiene necessario informare il Consiglio Comunale che ha rilasciato il proprio **parere “non favorevole”** sulla proposta di stabilizzazione, sostenibilità e attestazione dei Tirocini di Inclusione Sociale (acronimo di T.I.S.) con verbale n.41 del 07.02.2026;

sul lato delle spese in conto capitale alla luce della programmazione delle opere pubbliche previste nel bilancio di previsione 2026-2028, nonostante abbiano la copertura di finanziamenti pubblici (fondi PNRR, comunitari, regionali, provinciali, ecc.) si ribadiscono, come già anticipato nel bilancio di previsione 2025-2027, tutte le criticità sollevate, insistendo sulla prescrizione, esortando vivamente l'Ente di monitorare, contenendo la gestione finanziaria dei flussi di cassa collegati poiché la stessa gestione è orientata a fare potenzialmente ricorso all'indebitamento rappresentati dal ricorso all'anticipazione di liquidità che prevede l'accensione di mutui da Cassa Depositi e Prestiti, non compatibili per nulla con l'attuale situazione finanziaria, anche se l'Ente abbia manifestato di non voler assumere nuovi mutui e/o prestiti;

sul fronte degli accantonamenti al fondo contenzioso non si può tralasciare come nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, presentato nel settembre 2024 con un **parere “non favorevole”** da parte dello scrivente revisore, siano emersi - in tutta la loro gravità -

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING ENTI LOCALI

relativamente alle sentenze passate in giudicato, i contenziosi presenti, la consistenza e/o quantificazione degli stessi nonché il grado del giudizio, valutato che codesto revisore unico aveva ritenuto **assolutamente vincolante** avere certezza circa lo stato dell'arte del contenzioso dello stesso Comune. Per quanto riguarda l'accantonamento imputato a bilancio preventivo 2026/2028 è confermato assolutamente incongruo e inadeguato;

in riferimento all'iscrizione del FCDE si valuta assolutamente inadeguato e incongruo l'importo accantonato in forza dell'ingente massa di residui attivi, della loro vetustà e soprattutto della ridotta capacità di riscossione nel tempo dei crediti affidati quale recupero coattivo alle società di riscossione, in particolare per ciò che concerne il recupero dell'evasione dei tributi;

in merito ai debiti fuori bilancio, ancora emersi nel corso dell'esercizio finanziario 2025 per €.887.678,94 (cfr. verbali del revisore unico n.33 del 30.07.2025 e n.34 del 22.08.2025) si vanno ad aggiungere a quelli inseriti nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, che già presentava un disavanzo di euro -3.571.903,76, continuando a confermare quello che il revisore unico sosteneva sin dal suo insediamento nell'incarico nonché evidenziando come le misure individuate per ripristinare gli equilibri e la sostenibilità del piano stesso siano state adeguatamente valutate dallo scrivente revisore non idonee, inattendibili ed insostenibili nelle previsioni di entrata, nella veridicità delle previsioni di spesa e quindi nella effettiva possibilità di raggiungere il riequilibrio nel periodo considerato dall'Ente.

Per ultimo, considerate e misurate le considerazioni sopra esposte, l'Organo di revisione ha ottenuto riprova definitiva delle prescrizioni rivolte da sempre all'Ente nonché dell'impostazione seguita nel rilascio del parere "non favorevole".

Tutto ciò non fa altro che avvalorare come la delicata e critica situazione finanziaria dell'Ente, continui a persistere ancora oggi, in aggiunta alle importanti carenze esistenti nell'organizzazione amministrativa per le ridotte dimensioni dell'Ente.

Quindi la situazione odierna conferma la direzione dell'Ente verso il dissesto, nonostante l'aver messo in campo un PRFP che dovrebbe permettere il ripiano dei debiti fuori bilancio e del disavanzo accumulato, ma valutato dallo scrivente revisore – nel verbale n.17 del 21.09.2024 - inattendibile ed insostenibile nelle previsioni di entrata, nella veridicità delle previsioni di spesa e quindi nella effettiva possibilità di raggiungere il riequilibrio nel periodo considerato, con eventuali e/o potenziali responsabilità circa il procrastinare la scelta di far emergere nel più breve tempo possibile le criticità finanziarie, avendo riscontrato da sempre, lo scrivente revisore, l'assenza degli equilibri di bilancio ed una situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente medesimo.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con

DOCUMENTO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING DEGLI ENTI LOCALI

qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e valutato:

- il parere espresso sul DUP Semplificato e sulla Nota di aggiornamento;
- il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- le variazioni rispetto all'anno precedente;
- nonché preso atto che **non sussistono gli equilibri di bilancio** e, di conseguenza, **non è possibile attestare la salvaguardia degli equilibri**, risultando di fatto l'Ente in una **situazione strutturalmente deficitaria**;
- quindi tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del bilancio preventivo 2026-2028 alle risultanze della gestione e si invita l'Organo deliberante ad adottare con immediatezza le opportune azioni per ricondurre l'Ente in una condizione di equilibrio duraturo, senza tralasciare alcuna misura prevista dalla vigente normativa, confermando un parere "**NON FAVOREVOLE**" al presente documento tecnico-contabile.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Eustachio Ventura